

Ufficio Lavori Pubblici

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0202 375/2021

Responsabile Istruttoria
PERRON LUCA

Determina n. 153 del 17/04/2021

Oggetto: ACQUISTO SEGNALETICA E BACHECHE PER RIPRISTINO SENTIERO DENOMINATO RU DI CREPIN - DITTA URBANIA HABITAT DI STEFANO MATTIOLI & C S.A.S - CIG Z12314DB19..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DATO ATTO che nell'anno 2015 sono stati terminati i "LAVORI DI RECUPERO DEL RÙ DI CREPIN DALLA LOC PESONTZÉ ALLA LOC. SÈE E REALIZZAZIONE DEL SENTIERO LUNGO L'ANTICO RUSCELLO", finanziati con il Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 - Misura 313 "Valorizzazione dei percorsi storico-naturalistici lungo gli antichi Rus";

DATO ATTO che i lavori effettuati sul rù di Crepin, nell'anno 2019, sono stati soggetti ad un controllo ex post ai sensi dell'art. 52 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014;

DATO ATTO che con nota prot. 4975 del 13/05/2020 è pervenuto all'Ente il verbale di controllo nel quale si evince che è necessario, fra le altre cose, ripristinare la segnaletica informativa e la cartellonistica mancante e/o danneggiata;

DATO atto che se non si ottempera entro il 31/08/2021 al ripristino di tutte le difformità riportate nel verbale prot. 12120 del 05/11/2020, all'Amministrazione Comunale potrà essere richiesta la restituzione totale o parziale del finanziamento.

RICHIAMATA il punto n. 8 della convenzione tra il Consorzio di Miglioramento fondiario di Crepin e il Comune di Valtournenche del 24/02/2014, ove si evince che le manutenzioni del sentiero sono a carico del Comune di Valtournenche;

PREMESSO che si rende necessario acquistare la segnaletica informativa e la cartellonistica mancante e/o danneggiata da ditta specializzate esterna;

DATO ATTO che la ditta Urbania Habitat di Stefano Mattioli & c s.a.s con sede a Villaggio Prebenda, 20 Quart (AO), PI 00611790072, possiede le bozze esecutive della cartellonistica già realizzata in sede dei “lavori di recupero del rû di Crepin dalla loc Pesontzé alla loc. Sée e realizzazione del sentiero lungo l’antico ruscello”;

VISTO il preventivo di spesa della ditta Urbania Habitat di Stefano Mattioli & c s.a.s iscritto al protocollo generale dell’ente al n. 10473 del 25/09/2020, qui allegato, pari all’importo di € 2.679,39 oltre a IVA di legge per la fornitura in oggetto;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” e in particolare:

- l’art. 30, comma 1, in materia di principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni;
- l’art. 32, comma 2, in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;
- l’art. 36, comma 2 lett. a) che prevede, entro la soglia di quarantamila euro la facoltà di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta;

RICHIAMATO:

- l’art. 37, comma 1, del D.lgs. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumento di acquisti e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00;
- l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che stabilisce “*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*”;
- l’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii., che stabilisce “*le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (...) Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti*”;
- l’art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall’obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

DATO ATTO che l’importo del/i servizi/fornitura in parola è inferiore all’importo di € 5.000,00 e che pertanto, in forza del disposto dell’art. 1, c. 450 della L. 27/12/2006, n. 296 non vi è l’obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

VERIFICATA la congruità dell’offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all’affidamento diretto ai sensi l’art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti in ragione della tipologia del servizio/fornitura

considerato che, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

RICHIAMATE le linee guida n. 4 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (comma 9) per la stipula del contratto;
- che la regolarità contributiva della Ditta è stata accertata mediante acquisizione del DURC, con scadenza al 15/07/2021, prot. INPS/25405100, depositato agli atti;
- che l'impresa suddetta non si trova in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 80 del predetto D.Lgs. 50/2016 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto, giuste dichiarazioni effettuate dalla stessa;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 03/03/2021 con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2021/2023 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per pari periodo;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 32 del 24/03/2021** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la direttiva a firma del Segretario comunale supplente, dott. Roberto Artaz, n. 1/2020 per gli ambiti territoriali n. 3 e n. 12 in materia di lavoro agile nell'ambito delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE alla ditta Urbania Habitat di Stefano Mattioli & c s.a.s con sede a Villaggio Prebenda, 20 Quart (AO), PI 00611790072, la realizzazione e fornitura della segnaletica e bacheche per ripristino percorso denominato ru di Crepin per la somma di € 2.679,39 oltre Iva di legge;

2. DI IMPEGNARE a favore di Urbania Habitat di Stefano Mattioli & c s.a.s la somma complessiva di € 3.268,86 con imputazione della spesa al bilancio di previsione triennale 2021/2023, al Capitolo/Articolo 4202/01 Missione 10 Programma 05 PDCF U. 1.03.02.99.999, esercizio 2021;

3. DI SPECIFICARE che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - il seguente Codice Identificativo di Gara (**CIG**): **Z12314DB19**
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;

4. DI DARE ATTO:

- che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area Tecnico Manutentiva, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6 della L.R. 54/98;
- che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica
- che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, dell'art. 6bis della L.R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;

5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
- al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

6. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile
(MACHET CRISTINA)
con firma digitale**

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_25405100	Data richiesta	17/03/2021	Scadenza validità	15/07/2021
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	URBANIA HABITAT DI S.MATTIOLI & C. SAS
Codice fiscale	00611790072
Sede legale	VILLAGGIO PREBENDA QUART AO 11020

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Ufficio Lavori Pubblici

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: ACQUISTO SEGNALETICA E BACHECHE PER RIPRISTINO SENTIERO
DENOMINATO RU DI CREPIN - DITTA URBANIA HABITAT DI STEFANO MATTIOLI & C
S.A.S - CIG Z12314DB19.

Sulla determina n. 153 del 17/04/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Valtournenche, lì 17/04/2021

Sottoscritto dal Responsabile
MACHET CRISTINA
con firma digitale